



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 13 del Consiglio Comunale

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** mese di **giugno** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	CONSIGLIERE	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
LIBONI MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELOTTI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Presente
RAO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
RAUZI ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
MARINELLI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **LIBONI MARCELLO** E **ENDRIZZI PIERLUIGI**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **BRUSEGAN FEDERICO**

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Premesso:

- che l'articolo 30 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, N. 3/L, stabiliva il termine del 30 giugno per la deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente sulla base dello schema predisposto dal servizio finanziario, approvato dall'organo esecutivo, e tenuto motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione;
- che l'articolo 5 della L.P. 3 aprile 2009, n. 4 (finanziaria PAT 2009), ha modificato i termini per l'approvazione del rendiconto del bilancio fissandoli entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- che il medesimo art. 5 ha stabilito che entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere e gli altri agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale;

Dato atto che la modificazione di cui sopra si applica a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 78 di data 28 maggio 2014, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, i relativi allegati e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto medesimo;

Vista la Relazione illustrativa predisposta ed approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 78 di data 28 maggio 2014, ai sensi dell'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;

Vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione;

Visto il conto della gestione di Cassa 2013 reso dal Tesoriere comunale Cassa Rurale di Rabbi e Caldes in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 25 di data 26/02/2014 del Responsabile del medesimo servizio;

Visto il conto della gestione dell'economo, reso il 31 gennaio 2014 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore, reso il 31 gennaio 2014 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente contabile incaricato della gestione dei titoli azionari, reso il 31 gennaio 2014 e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Viste le attestazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Dato atto che con determinazione n. 27 di data 26/02/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2014;

Visti gli articoli 57, 58, 59 e 60 del vigente regolamento di contabilità che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- il bilancio di previsione 2013 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 11 di data 28/03/2013;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 di data 10 giugno 2013;
- nell'esercizio 2013 non sono stati assunti prestiti;
- sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Al Conto del bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi;

Atteso che il rendiconto della gestione 2013 comprende unicamente il Conto del bilancio, tenuto conto delle disposizioni sancite dall'articolo 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L, e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	28.693,48
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013	1.154.382,33
Avanzo (+) / disavanzo (-) di gestione di competenza al 31/12/2013	-54.387,18

L'Avanzo di amministrazione al 31.12.2013, pari a €. 1.154.382,33.- risulta formato dai seguenti fondi:

Fondi vincolati	407.523,08
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	495.843,88
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	251.015,37

Dato atto che nell'esercizio finanziario 2013 sono state sostenute spese di carattere non ricorrente per complessivi Euro 125.419,19.-, finanziate con entrate ordinarie.

Visto il quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali dal quali si evince che l'equilibrio economico e finanziario evidenzia un avanzo economico di ammontare pari ad Euro 181.098,63.-, riferito alla gestione di competenza;

Ritenuto doveroso approvare il rendiconto per l'esercizio 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 e astenuti n. 2 (Rauzi Alessio e Endrizzi Pierluigi) su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			28.693,48
RISCOSSIONI	3.129.687,22	3.647.909,67	6.777.596,89
PAGAMENTI	2.845.401,61	3.710.544,07	6.555.945,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			250.344,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			250.344,69
RESIDUI ATTIVI	1.951.211,94	1.679.408,44	3.630.620,38
RESIDUI PASSIVI	1.055.421,52	1.671.161,22	2.726.582,74
Differenza			904.037,64
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			1.154.382,33

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	407.523,08
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	495.843,88
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	251.015,37
	Totale avanzo/disavanzo	1.154.382,33

2. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 27 di data 26/02/2014 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2013 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.630.620,38.- e ad Euro 2.726.582,74.- come risultanti dagli elenchi allegati A) e B), laddove sono distinti per anno di provenienza.
3. Di prendere atto che con la determinazione testé richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad Euro 106.675,41.-, residui attivi di dubbia esigibilità per un importo pari complessivamente ad Euro 0, residui attivi inesigibili per un importo complessivo pari ad Euro 0, residui attivi prescritti per un importo complessivamente pari ad Euro 0, nel mentre sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad Euro 17.684,06.-
4. Di prendere atto che con la determinazione n. 27 di data 26/02/2014 del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad Euro 420.722,74 .- e residui passivi perenti per un importo complessivamente pari ad Euro 28.259,00.-
5. Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio;
6. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'articolo 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to BRUSEGAN FEDERICO

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **27.06.2014** al giorno **07.07.2014**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 08.07.2014 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 08.07.2014

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
